



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO

SERVIZIO: *piani attuativi*

N. Reg. Gen. 411 del 15/04/2024

OGGETTO	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO PER INTERVENTO DI RECUPERO DI “EX CAVA CROCINO” NEL SISTEMA AMBIENTALE DI SAN GIULIANO TERME, COMPARTO 113. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA, CON CONDIZIONI, DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA (ART.13 DEL D.L. DEL 16/07/2020 N. 76; ARTICOLO 14 COMMA 2 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N.241) INDETTA CON NOTA PROT. N.53131 DEL 04/11/2023.
----------------	--

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che in data 18/11/2022 con protocollo n. 48877 la Società Pisa Recycling s.r.l. con sede in via del Marmicciolo, 2 Ospedaletto (PI) P.IVA 02351190505, nella persona della Legale Rappresentante sig.ra Barbara Vannini., ha presentato il Progetto Unitario Convenzionato per intervento nel Comparto 113 SISTEMA AMBIENTALE di San Giuliano Terme - P.E. 1155/2022, relativo al “Recupero ambientale di cava dismessa per materiali calcarei” posta in Località Cava della Croce, in frazione Agnano;
- che al fine di poter procedere all’approvazione del Progetto Unitario di che trattasi, si è ritenuto opportuno indire apposita Conferenza di Servizi Decisoria e che in relazione alle determinazioni da assumere, si intende procedere ai sensi dell’art. 14 bis della L. 241/90, mediante indizione della conferenza in forma semplificata e in modalità asincrona;

Dato atto:

- che in data 04/11/2023, con nota prot. n. 53131 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell’art.14 c.2 della Legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14 bis Legge 241/1990, per l’acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento relativo al suddetto progetto unitario, che ha coinvolto i seguenti soggetti;

Regione Toscana

Direzione AMBIENTE ED ENERGIA

- Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali
- Settore Bonifiche
- Settore Tutela della natura e del mare

Direzione DIFESA DEL SUOLO

- Settore Genio Civile Toscana Nord;

Provincia di Pisa

- Settore Viabilità e Trasporti – Protezione Civile
Gestione Stradale Area 1 (Ovest);

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno

- Area funzionale Paesaggio
Tutela Architettonica e Paesaggistica
- Area funzionale Patrimonio Archeologico
Tutela beni Archeologici;

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

Dipartimento di Pisa;

ACQUE SPA – Pisa;

- che il suddetto Progetto è stato reso consultabile da parte di tutti i soggetti interessati, attraverso apposito link;

- che con la stessa nota di indizione della Conferenza sono stati fissati i seguenti termini perentori:

- 15 giorni per la richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- 45 giorni per la conclusione della Conferenza, entro il quale i soggetti coinvolti dovevano inviare le proprie determinazioni;

Riscontrato che entro il termine di 15 giorni sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni

1. REGIONE TOSCANA pervenuta in atti con prot.55851 del 19/12/2023;
2. PROVINCIA DI PISA pervenuta in atti con prot.56241 del 21/12/2023 e successive precisazioni del 04/01/2024 prot. 537;
3. ARPAT pervenuta in atti con prot.3145 del 18/01/2024;

- che nei 30 giorni assegnati per la consegna delle integrazioni richieste è pervenuto il seguente materiale:

1. Integrazioni del 01/02/2024 con prot.5672 relativamente a quanto richiesto da Regione Toscana e Provincia di Pisa
2. Integrazioni del 08/02/2024 con prot.7121 relativamente a quanto richiesto da ARPAT.

- che il suddetto materiale integrativo è stato trasmesso agli enti interessati in data 21/02/2024 con prot. 9736;

Preso atto delle note di riscontro acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi che costituiscono assensi con condizioni e segnatamente:

- Con nota assunta al prot. al n. 2978 del 18/01/2024, il **Genio Civile Toscana Nord**, ha rilasciato **parere favorevole, con la prescrizione** che prima dell'inizio dei lavori il richiedente dovrà ottenere l'Autorizzazione idraulica per la realizzazione delle opere stradali che intersecano il demanio idrico e un'asta del reticolo idraulico denominata Botro Sasso Grosso, identificata con il codice BV5810.

- Con nota assunta al prot. al n. 3150 del 18/01/2024, la **Soc. ACQUE Spa** ha rilasciato **parere favorevole a condizione che:**

- la zona è regolarmente servita dalla rete idrica pubblica, nell'ipotesi che emerga la necessità di approvvigionare il comparto con acqua potabile è necessario che il soggetto richiedente faccia specifica istanza di parere preventivo in modo da consentire una valutazione puntuale dello stato della rete idrica e dell'eventuale disponibilità di risorsa;
- l'area interessata risulta essere servita da pubblica fognatura nera; si segnala la presenza di impianto di sollevamento reflui nelle adiacenze della nuova viabilità di progetto, in fase esecutiva del progetto sarà pertanto indispensabile una verifica diretta su eventuali interferenze;

- Con nota assunta al prot. al n. 5472 del 31/01/2024 la **Soprintendenza di Pisa, Area funzionale Paesaggio congiuntamente all'Area funzionale Patrimonio Archeologico**, ha espresso parere favorevole.

In particolare: L'area funzionale paesaggio ha espresso **parere complessivamente favorevole**, ritenendo l'intervento coerente con la disciplina del PIT-PPR e dee compatibile con la presenza di aree sottoposte a tutela indiretta. Il parere paesaggistico di cui all'art.146 del Dlgs 42/2004 e il parere di compatibilità con il vincolo indiretto ai sensi dell'art.45 del Dlgs 42/2004 saranno resi nell'ambito dei rispettivi procedimenti autorizzativi:

L'area funzionale Patrimonio Archeologico ha espresso **parere favorevole** – ai sensi dell'art.45 del Dlgs 42/2004, **condizionato** alla possibilità di effettuare ricognizioni archeologiche lungo i fronti di scavo del settore nord-ovest così da registrare lo stato attuale dei luoghi e verificare la leggibilità di eventuali presenze archeologiche in superficie prima dell'inizio dei lavori di riconfigurazione del versante. Per le modalità e i tempi degli interventi suddetti si rimanda a quanto indicato nel parere stesso.

- Con nota assunta al prot. al n. 14383 del 19/03/2024 l'**Agenzia Regionale ARPAT dipartimento di Pisa**, ha rilasciato **parere favorevole condizionato** alle seguenti prescrizioni:

- per quanto afferisce la matrice emissioni, di irrigazione della strada tenendo in conto le situazioni meteorologiche e della presentazione, per quanto afferisce la matrice scarichi, della planimetria a colori che riporti la posizione del canale di gronda da realizzarsi in fase di lavorazione e le parti tombate.

- Con nota assunta al prot. al n. 15330 del 25/03/2024 la **Regione Toscana, Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.)** ha rilasciato **parere favorevole**, rimandando al parere dell' Agenzia Regionale ARPAT dipartimento di Pisa, sopra riportato, per quanto attiene alle ulteriori valutazioni specifiche delle componenti ambientali, in particolare alla valutazione del PPGAMD presentato.

- Con nota assunta al prot. al n. 15332 del 25/03/2024 la **Regione Toscana, Settore Genio Civile Toscana Nord – sede di Lucca**, ha rilasciato **parere favorevole, con la prescrizione**, che prima dell'inizio dei lavori il richiedente dovrà ottenere l'Autorizzazione idraulica per la realizzazione delle opere relative al superamento del corpo idrico denominato Botro Sasso Grosso, identificato col codice BV5810.

- Con note assunte al prot. ai nn. 15407 del 25/03/2024 e 16618 del 02/04/2024, la **Provincia di Pisa, Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile** ha rilasciato **parere da intendersi**, ai sensi dell'art.14 bis c.3 della L.241/1990, **favorevole a condizione** e che le condizioni sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela nell'interesse pubblico. Al fine del rilascio della necessaria Autorizzazione ai lavori di realizzazione della nuova intersezione, dovrà infatti essere individuata una soluzione alternativa e a maggior favore di sicurezza per quanto riguarda l'accesso alla struttura in oggetto, coerentemente con quanto espresso nelle note sopra richiamate.

Constatato che tutti i soggetti coinvolti, entro i termini stabiliti, hanno formulato il relativo parere in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi;

Ritenuto che le prescrizioni e le condizioni contenute nei pareri formulati dai soggetti interessati possono essere accolte, non rappresentando modifiche essenziali al progetto e che in particolare, per quanto riguarda le condizioni contenute nel parere della provincia di Pisa, queste possano essere recepite nel corso della successiva fase progettuale e/o prima dell'inizio dei lavori;

Preso atto che:

- con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 39 del 28 marzo 2024. l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha adottato il "*Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio dissesti di natura geomorfologica*" (PAI dissesti) ;

- con deliberazione n.40 del 28 marzo 2024, la medesima Conferenza Istituzionale Permanente, nelle more dell'approvazione del suddetto Piano di Bacino stralcio, ha adottato le relative misure di salvaguardia ;

- che l'area interessata dal Progetto Unitario oggetto della Conferenza di Servizi per il Recupero ambientale di cava dismessa per materiali calcarei" posta in Località Cava della Croce, in frazione Agnano, è classificata, nel suddetto Piano di bacino stralcio, con una classe di pericolosità P4 "Aree a pericolosità molto elevata";

- che ai sensi dell'art.8 c.1 e c.2 delle suddette misure di salvaguardia, nelle more dell'emanazione da parte delle singole regioni delle disposizioni concernenti l'attuazione del nuovo PAI dissemi nel settore urbanistico, i pareri dell'Autorità di Bacino previsti ai sensi dei PAI vigenti nelle aree a pericolosità del territorio distrettuale, non sono più dovuti, ma ai fini dell'ammissibilità dell'intervento e/o della previsione, il progettista o il proponente provvedono ad asseverare il rispetto dei criteri e delle condizioni previsti dai PAI vigenti e la coerenza con le finalità e gli obiettivi del PAI dissemi distrettuale;

Vista l'asseverazione prodotta per quanto sopra, prot. 18345 del 10/04/2024;

Visto il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi, sottoscritto digitalmente in data 13/04/2024, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Valutato che all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, si è constatata sia la presenza di espliciti pareri favorevoli, eventualmente a condizione, sia l'assenza di pareri contrari;

DETERMINA

Ai sensi del comma 5, art.14/bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii, , con gli effetti di cui all'art.14/quarter della medesima legge, il **provvedimento motivato di conclusione positiva, con condizioni, della Conferenza di Servizi** convocata con nota prot. n. 53131 del 04/11/2023, avente ad oggetto: "Progetto Unitario Convenzionato per intervento nel Comparto 113 SISTEMA AMBIENTALE di San Giuliano Terme - P.E. 1155/2022", relativo al "Recupero ambientale di cava dismessa per materiali calcarei" posta in Località Cava della Croce, in frazione Agnano, secondo quanto risultante dal verbale sottoscritto in data 13/04/2024;

ai fini di cui sopra dispone:

- che gli atti inerenti il procedimento siano depositati presso il Comune di San Giuliano Terme, Settore Tecnico e Governo del Territorio - Servizio Urbanistica e Edilizia Privata – Ufficio Piani Attuativi, accessibili da chiunque via abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

- che copia integrale della presente Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi sia pubblicata sul sito web del Comune di San Giuliano nella Sezione Amministrazione Trasparente;

- che sia trasmessa in forma telematica copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Badii Mauro / ArubaPEC S.p.A.